

Vnguento bianco di bianca uale astinchate e infiaccio d'ochi ut alii macature. Bo bianca tremetina can argento uno parte una sciolato di porco parte iij. et i corpora ogni cosa i vaso di terra co la spatula esenza foco et fara fatto poi ongi et mettere niente sulo et puto guarirai. et quanto - cf.

Vnguento di cervisa uale ascorticatione fatta da colera adusta et flama. 64.
salsa ea regna seba et catura difoco et ala resipula et afoco sciagro.

Bo bianca el targario can 3. vij. piombo ardo et scorza d'argento can 3. iiij. mastici obiba /
can 3. ij. s. Poi torai olio rozzato. 5. j. s. / paceto rozzato. 5. j. / et tutte qste cose siano fatte et poluere utilissime. et i corpora ogni cosa inel mortaio pestando bene ch' bene li se i corporano et fa al ditto unguento no sia troppo duro ne troppo tenro ma itia marbidotto sufficientem per et sera fatto p. tutte le soprattutto fermata. ET. Telo uorai per la regna agioteli dritto argento sublimato 3. v. fatto q. poluere et q. Palamada mia puto et tu li metturi diciam 3. ij. / satisfara meglio i tutte le pditte fermata.

A una gratatura o altro malore di gamba.

Bo vino bianco bono. 6. vij. emettilo 3. pignata et mettui drecto et sole seba et scorze di melin grano et semoleto can m. 3. emerze pane gratulato et battuto uechio. 5. v. et farai bolire piu piano et tato ch' diuenti amodo et empiastro. Poi lo comodi su una peza ma prima ongi la gratat uia ouero altro malore ch' fusse co olio rozzato ch' sia caldo. Poi metti sopra el dito empiastro ch' sia ben caldo et qsto fatto piu uole et puto guarirai. cf

jf A mal nassente di gamba o a piaga enfiata // Bo erba neru uarola id est castraca. 7. ii. 2. et unfechia di lilia di qlla da capo et falla bolire co ladita erba drecto. Tato ch' calli il. 3. Poi co ladita bolitura calda lanati la gamba et tiene ditta gamba i dito bagnio caldo non manco di umora et copiul latrem amole piu puto lame guarisse et fatti qsto bagnolo almeno 2. o. 3. uolti al giorno et co piu spesse uolte tu lo farai piu puto guarirai et rassugherai la gamba co un pano suttile eno la strapicidare et metterai sulo dela ditta erba cotta amodo et empiastro et calda al manco 2. uolti al giorno. Dopo la medicherai co qsto digestivo cioe unguento // Lordai mele crudo. 5. iiiij. et tremetina. 5. ij. et 2. rossumi doce et tato olio rozzato quanto siabatane afarne unguento. Poi lo distenderai simile pezzi oue et simile filo et mettile sul male. ET. se forte li crescesser la carne farai et la poluere di salvia et lume di roca brullato can. et i corpora et qlla molti simili piaga la quale uidera uia qlla carne cresciuta impo ch' ladita poluere ed molta appriata aleuare ditta carne iup fluid. Et se equiterai pur medicando col ditta digestivo fin ch' la piaga siabene modificata enetta. Poi li metterai sulo il tuo cirotto magistrale ouero quello de dia palma il quale tira et salda et puto megliorai ma no mangiare cose ch' li fanno contrarii como cole et agrumi ne fortunij ne carne porcina e bevi poco uino et rinfrescati il fegato. ET. sapi ch' ladita erba castraca i tale caso ti fara honor mirabilis et dipuatri. cf

jf Aguarire legombe et omni fermita et etia uechies // Bo salmitro. s. 2. et 8 fiasco et qd et finme ouero corretta ch' la sia torbida et falla bolire tato ch' la cali il. 3. le uela dal foco et la fissa righine et poi colela et servela i uaso netto Prima lanati la gamba co uino rosso dove sia bolita drecto salvia poi la susghe ligev mette. Poi bagnerai 2. o. 3. pezzi et ditta aqua et metteli sul male una sopra l'altra. Et mettui sopra una piastra di piombo suttile ch' la sia magiora del male et fissa. suo et farai colli 2. uolti al giorno et puto guarirai et sia ch' mal grande si uole ch' guermandoti bene et uiver tuo sapi ch' colo aiutto et dio puto guarirai sperien. cf